



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – IBAN n. **IT13R0306936193074000054630**
– Tel. **041-436154** – Cell. **333-6184764** –E-mail **associazionelorber@alice.it** – Sito Internet **http://www.jakoblorber.it**
Presidente: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. **n. 341 luglio 2026**

IL CALDO INFERNALE

PUNISCE L'UOMO CHE LO HA CREATO.

Una punizione infinitamente più terribile, però, arriverà quando il Signore darà inizio alla Fase di Purificazione dell'Umanità da Lui profetizzata, la quale durerà oltre 5 anni, causando la morte di oltre 4 miliardi di esseri umani.

E soltanto allora questo **STOLTO mondo materialista** smetterà di fare guerre e di spendere montagne di denari per costruire ancora armi per uccidere, ma comincerà invece a creare aerei per spegnere gli incendi e poi anche molti mezzi di soccorso per tirare fuori i terremotati dalle loro case e palazzi crollati, salvandoli grazie all'immediato intervento. E infine comincerà a rispettare il pianeta Terra in cui esso vive, invece di continuare ad inquinare, ad avvelenarlo ed a distruggerlo completamente. Ma allora sarà ormai troppo tardi e del tutto inutile, poiché le alluvioni, i tornadi, gli incendi, i terremoti, i maremoti e i vulcani aumenteranno al punto da annientare oltre MEZZA Umanità.

Considerato però che tutto ciò inizierà a breve, allora bisogna ringraziare **il Signore, ovvero quel Dio e Creatore il cui Nome sarà eternamente «GESU'»**, perché ha anticipatamente avisato **“coloro che credono in Lui”** tramite la Profezia sotto pubblicata, la quale, nella parte finale, c'è anche una Sua grande Promessa, ovvero la Salvezza di una ben specificata parte dell'Umanità, ovvero di coloro che sono **“Buoni di cuore”**.

Se Dio aveva creato gli esseri umani affinché diventassero Figli Suoi per poi vivere in eterno insieme a loro, è invece successo – come avvenne con il ribelle Lucifero e i suoi affiliati – che una grande parte di esseri umani sono diventati **“ribelli contro Dio”**.

Lucifero e i suoi seguaci fecero dunque una brutta fine, e così pure accadrà fra poco con i moltissimi e attuali **“ribelli terrestri del tutto depravati e materialisti”**.

(Disse **Gesù di Nazaret** quando aveva circa **31 anni**:)

14. Da ora in poi, per quasi interi 2.000 anni, verranno suscitati innumerevoli veggenti e profeti, perché sorgeranno anche, in numero ancora più grande, dei falsi profeti e perfino dei falsi cristi estremamente superbi, avidi di dominio e privi di ogni amore. Verso la fine del tempo prima indicato, Io susciterò anche dei profeti sempre più grandi, e con questi si moltiplicheranno e si espanderanno anche i giudizi. (GVG/6/150)

Allora verranno **guerre violente, con grandi carestie e fame, con ogni tipo di pestilenze fra gli uomini e gli animali, con grandi terremoti e altri sconvolgimenti terrestri con grandi inondazioni, tempeste e anche col fuoco.**

Però i Miei li conserverò nell'amore e non dovranno soffrire di alcuna mancanza. (DC/3/533/21)

La «SAPIENZA DI DIO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(di Giuseppe Vesco)

QUANDO MORIRAI

ECCO COSA VEDRAI

ECCO DOVE ANDRAI

ECCO COSA FARAI
PER L'ETERNITA'.



– ottava parte –

In questo Giornalino vengono descritte le **meravigliose** condizioni in cui si troveranno i **BEATI** che si sono meritati di andare a dimorare nella **magnifica regione spirituale del Mezzogiorno**.

Ci sono anche numerosi esempi – che tutti gli Amici e le Amiche di Lorber dovrebbero imitare –, di coloro che sono riusciti a diventare abitanti del Mezzogiorno subito dopo la morte del loro corpo terreno. Tra i BEATI ci sono anche coloro che si sono ritrovati nella **tenebrosa regione spirituale della Sera**, nella quale hanno dovuto affrontare le numerose prove che sono indispensabili per poter meritare il passaggio nella **magnifica regione del Mezzogiorno**, dove ognuno vive completamente nel lusso, in un bellissimo palazzo ed ha tutto ciò che desidera, compresa la scelta di una moglie che viene chiamata “donna-angelo”, poiché là le donne hanno una bellezza e una forma talmente armoniosa, al punto da far quasi perdere completamente i sensi agli esseri umani terrestri.

Ma è proprio a causa delle bellissime donne-angelo che tali beati sono chiamati a fare la seguente scelta: “Vuoi tu uomo beato vivere qui in eterno nel lusso e insieme alla bellissima e dolcissima donna-angelo che hai scelto, oppure vuoi abbandonare tutto ciò e andare ad abitare in una semplice casetta nel Regno di Dio, dove soltanto là puoi vedere personalmente Gesù, parlare con Lui e vivere per sempre in Sua compagnia?”.

Nei 2 esempi che ora seguono, si potrà scoprire che i beati hanno scelto Gesù, ma ce ne sono altri che scelgono il lusso e la donna-angelo, come ad esempio nel precedente Giornalino è stato pubblicato l'esempio dei numerosi frati di clausura che hanno scelto il lusso e una bellissima donna, mentre solo due hanno scelto Gesù.

Una aggiunta molto utile per coloro che desiderano comprendere più profondamente: lo spirito dell'apostolo Marco dice a suoi due ospiti, Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner, quanto segue: “Cari amici, non comprendete dunque ancora che il **“Mattino”** indica l'amore attivo, mentre il **“Mezzogiorno”** indica la sapienza indagatrice?”. (SS/1/47)

Inoltre egli spiega loro che le varie regioni spirituali sono sì 4, ma ognuna di esse ha vari stadi, livelli o luoghi, poiché il perfezionamento spirituale può essere lento o anche veloce, e pertanto in ogni regione sono necessari vari luoghi o zone, come ad esempio nella regione del Mezzogiorno c'è la parte “estrema”, quella “inferiore” e quella “superiore”. (SS/1/47)

Da tali ulteriori spiegazioni si può intuire che nel **Regno spirituale** “ci sono molte prove da fare” per poter poi passare – chi riesce e chi no - dai vari livelli del **Nord (Inferno)** ai vari livelli della **Sera**, poi ai vari livelli del **Mezzogiorno** e infine ai vari scalini della “scala celeste” che porta all'unico luogo sostanzialmente reale che è **il Mattino, ovvero il Regno di Dio, dove c'è il Signore GESU' che aspetta a braccia aperte coloro che decidono di diventare Suoi figli, poiché il Suo unico desiderio è quello di vivere per sempre insieme a loro in un “reciproco scambio d'amore”**.

I BEATI “diretti” e “indiretti”

SI RITROVERANNO ENTRAMBI NELLA
SPLENDIDA REGIONE SPIRITUALE DEL MEZZOGIORNO
E IN MAGNIFICHE CONDIZIONI.



1) I BEATI “diretti” si ritroveranno nella magnifica regione spirituale del Mezzogiorno, subito dopo la morte del corpo, poiché sulla Terra hanno avuto fede nel Signore e sono vissuti onestamente e giustamente.



2) I BEATI “indiretti” si ritroveranno nella misera regione spirituale della Sera, subito dopo la morte del corpo, poiché sulla Terra non hanno avuto fede nel Signore e sono vissuti disonestamente o ingiustamente.

COM'E' COSTITUITA LA MAGNIFICA REGIONE SPIRITUALE DEL MEZZOGIORNO IN CUI VIVONO I BEATI.

(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol.1, cap.41)

[Lo spirito dell'apostolo Marco, che sta accompagnando Jakob Lorber e il suo amico Anselmo Hüttenbrenner – che si trovano spiritualmente nella sua sfera per essere da lui istruiti durante la visita di mondi materiali e spirituali –, informa i suoi due ospiti che ora lasceranno la **misera regione spirituale della Sera** in cui si trovano, per andare a visitare la **regione spirituale del Mezzogiorno**]

1. Dice lo spirito dell'apostolo Marco: «Ora guardate, noi siamo nel **Mezzogiorno**.
2. Ditemi innanzitutto ciò che vi piace e cosa vedete.
3. Voi dite: “Qui ci piace molto ogni cosa, tuttavia dobbiamo confessarti che ci aspettavamo molto di più di quanto ora si presenta ai nostri sguardi. Questa **regione** ci sembra come un paesaggio incantevole e bello sulla Terra, come sicuramente sulla Terra ne esistono in gran numero, però qui non riusciamo a scorgere che abbia qualcosa di una bellezza ultraterrena e sublime”.
4. “Certo, miei cari amici, in fondo avete di certo ragione. Infatti anche **qui**, come vedete, **splende un sole**, ed esso si trova **in questa regione** proprio allo zenit. Inoltre anche **il cielo appare così piacevolmente azzurro**, come presso di voi sulla Terra. Tutt'intorno voi vedete le più molteplici varietà di **campi fertili, colline ricoperte di alberi da frutto** e non mancano neppure **vigneti simili quelli terreni**.
5. Qua e là voi vedete anche **montagne alpine assai imponenti** elevarsi al di sopra delle piccole colline; voi vedete anche, qua e là, delle **case graziosamente disposte e delle persone** che vi entrano e ne escono, e qua e là voi vedete anche **nei campi alcune persone occupate con la raccolta e la coltivazione dei frutti**.
6. È vero, tutto ciò ha **qui** una somiglianza del tutto sorprendente con le belle regioni della Terra, se viene osservato in modo **superficiale**. Io però vi dico che basta che ci avviciniamo ad una di queste abitazioni e immediatamente la sua disposizione interna vi farà cambiare idea.
7. Guardate, proprio su questa strada, che si allunga tra una doppia fila di alberi da frutto, si trova, come vedete, **una casetta davvero graziosa**; a questa noi vogliamo avvicinarci per vedere qual è la sua costituzione interna.
8. Guardate, **il proprietario di questa casa** sta proprio all'ingresso, però non ci può scorgere, poiché **per gli abitanti del Mezzogiorno noi siamo ancora invisibili**; tuttavia egli presagisce che esseri più interiormente spirituali si trovano nelle sue vicinanze. Per questo motivo egli ascolta dentro di sé, e perciò nel suo stato, come vedete, egli assomiglia a un uomo che è improvvisamente caduto in pensieri più profondi.



3) Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner – che si trovano nella sfera dello spirito dell’apostolo Marco – sono appena arrivati nella meravigliosa regione spirituale del Mezzogiorno e constatano, un po’ delusi, che essa assomiglia molto a quelle della Terra e non a qualcosa di più stupefacente come essi immaginavano.

Noi dunque vogliamo **entrare anche subito nella sua abitazione**. Guardate, noi siamo già **nell'interno** di questa casa: cosa ve ne pare?"

Voi vi stupite enormemente e dite: "Ma per amore del Signore, come può mai essere possibile una cosa simile?! Noi vediamo **l'interno della casa ornato con una magnificenza straordinariamente grandiosa**, e la grandezza interna della casa sembra superare, in modo incomparabile, il suo involucro esterno; e quando noi guardiamo fuori da una o dall'altra finestra, non scorgiamo più neppure la minima traccia del paesaggio che avevamo visto prima di entrare nella casa, ma tutto quello che si vede attraverso le varie finestre è incomparabilmente più sublime e diverso. Infatti da ogni parte vediamo palazzi e templi meravigliosamente grandiosi; le montagne lontane risplendono come se fossero state ricoperte dalla stessa materia luminosa del sole, e davanti a noi si estende una vasta pianura. Su di essa si ergono innumerevoli palazzi della più inconcepibilmente meravigliosa e grandiosa specie più bella. Nel mezzo scorre un fiume i cui flutti scintillano come se i più belli diamanti levigati fossero fatti rotolare gli uni fra gli altri, e le rive sono ricoperte da **alberi gigantesicamente grandi**. Noi abbiamo bensì visto degli alberi simili sul Sole naturale, ma questi sono ancora mille volte più magnifici, poiché sembrano essere del tutto trasparenti, e il loro fogliame risplende da ogni lato come una parte vivente di un arcobaleno.



4) Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner si trovano nella sfera dello spirito dell'apostolo Marco e tutti e tre sono entrati all'interno di una semplice casa di campagna che essi avevano precedentemente visto nella regione spirituale del Mezzogiorno (vedi disegno n.3). Essi però rimangono del tutto strabiliati, poiché fuori dalle finestre della casa NON vedono più il precedente paesaggio "agricolo" che hanno visto prima di entrare in casa, ma vedono meravigliosi e grandiosi palazzi, templi, montagne, cascate, alberi e fiori.

9. E quanto magnifico è dunque **l'interno** di questo edificio!

10. Qualcosa di simile lo abbiamo osservato, dal punto di vista naturale, soltanto sulla fascia centrale del Sole, ma tutto era, in confronto a questo, rozzo e malfatto; infatti **qui** tutto è raffigurato con una tale purezza e precisione – anzi si potrebbe dire purezza e precisione spinte all'infinito –, che anche su un minimo particolare ci si potrebbe soffermare per molti anni pieni del più grande stupore. Anche l'infinito splendore dei colori, che ovunque è distribuito magnificamente e in modo appropriato, è già in sé e per sé così celestialmente attraente che noi, a buon diritto, non possiamo più deciderci a lasciare questa dimora”.

11. “Sì, sì, miei cari amici, così stanno le cose: **qui, dove siamo, l'interiore ha già il suo valore.** Il valore tuttavia è ancora misurabile, ma comunque è grande al di sopra di tutti i vostri concetti, poiché **esso è un effetto della luce proveniente dalla sapienza la quale deriva dal vero della fede nel Signore, e da questo vero della fede deriva poi anche, in un grado corrispondente, il bene dell'attività d'amore, il quale è un gradino inferiore del vero e proprio amore per il Signore”**

12. Voi chiedete: “Una casa come questa è abitata da un unico **spirito umano beato?**”

13. “Oh no, passiamo subito da questa stanza in quella di fronte, e allora voi scorgerete **parecchi spiriti umani felici, e precisamente di entrambi i sessi.** Guardate, là sullo sfondo si trovano circa una **trentina di esseri.** Questi sono tutti, senza alcuna eccezione, abitanti di questa casa, e colui che abbiamo visto sulla soglia è il **servo** di tutti coloro che vi abitano. Egli si impegna con il massimo zelo a provvedere tutti di ogni cosa possibile.

14. Egli perciò è anche **il più grande** fra loro e un giorno sarà **il pieno proprietario di questa proprietà.**

15. Ebbene, voi non notate **il modo estremamente magnifico di come sono vestiti questi trenta abitanti** e che alcuni portano perfino **delle lucenti corone sulle loro fronti?** Essi sono **ultrabeati** e, nel loro sentimento di delizia, lodano il Signore!”

16. Ora invece guardate **il nostro uomo, che è sempre sulla soglia di casa, come è semplice.** Una veste bianca, tenuta unita intorno ai lombi da una semplice cintura, è tutto ciò che egli ha preso per sé da tutto questo lusso celeste. Egli potrebbe adornarsi in modo estremamente sfarzoso, ma questo non gli dà alcun piacere. **La sua beatitudine consiste soltanto nel rendere i suoi fratelli e le sue sorelle tanto beati quanto sta nelle sue forze. Tutto ciò che egli ottiene mediante l'Amore e la Grazia del Signore, lo porta immediatamente ai suoi amici, e se questo procura loro una grande gioia, allora egli stesso si commuove fino alle lacrime. E quando ha dato tutto, allora è sommamente beato!**



5) Lo spirito dell'apostolo Marco, Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner, dopo essere entrati in un'altra stanza della casa, vedono circa una trentina di spiriti beati di entrambi i sessi, vestiti in modo magnifico e alcuni portano delle lucenti corone sulle loro fronti. I tre vedono anche estendersi davanti a loro, come se la stanza si prolungasse enormemente, una vasta pianura sulla quale si ergono innumerevoli palazzi della specie più bella. Nel mezzo di essa scorre un fiume i cui flutti scintillano come i diamanti e le cui rive sono ricoperte da alberi gigantesicamente grandi.

17. Voi però chiedete: “Allora perché egli non è presso la compagnia dei trenta ultrabeati?”

18. Ebbene, questo lo potete dedurre dall'espressione del suo volto. Infatti egli sta meditando, pieno di grandi pensieri, su ciò che potrebbe ancora fare per procurare alla sua compagnia una nuova beatitudine.

19. Guardate, egli ha già trovato qualcosa. Io vi ho infatti detto in precedenza che egli non riesce a vedere noi, ma intuisce la nostra presenza. Perciò egli cerca di penetrare sempre più profondamente in sé per poterci scorgere, e cerca già in anticipo di ottenere qualcosa da noi per poi darla alla sua compagnia. Egli inoltre si guarda attorno in questa regione per vedere se da qualche parte si muova qualche nuovo arrivato, il quale non abbia ancora né tetto né dimora, affinché egli possa andargli subito incontro e accoglierlo nella sua abitazione.

20. Finché noi restiamo **nell'interno** della casa, egli non ci può vedere; quando invece usciremo fuori, egli ci vedrà. Allora vedrete anche la sua immensa gioia e riconoscerete in lui **un uomo estremamente amorevole e ospitale.**

21. E così dunque usciamo!

22. Ora guardate, egli ci vede e subito si prostra dinanzi a noi e dice: “O voi, elevati amici del Signore a me ancora sconosciuti, io intuivo la vostra presenza ma non riuscivo a vedervi. Ma poiché ora ho ricevuto la grazia di vedervi, allora vi prego, per l'infinito Amore dell'onnipotente Signore, di non andarvene così in fretta, ma di venire ancora una volta con me in questa mia dimora, affinché io, con voi, renda molto più felice la mia piccola compagnia, **poiché voi certamente saprete qualcosa di più preciso che proviene dal Signore, l'amorosissimo Padre.** Fatecelo quindi sapere, **perché udire una Parola proveniente da Lui, vale per noi molto di più di tutte le magnificenze che possediamo qui in indescrivibile abbondanza**”

23. Ora parlo io con lui: “Gemaniel! Alzati, e noi ti seguiremo nella tua casa!”.

24. Guardate, egli si alza, viene a noi a braccia aperte e, sorridendo con amicizia e amore, ci mostra con la più profonda umiltà che dobbiamo precederlo.

Dunque, venite anche voi con me, poiché ora anche tutta la compagnia potrà vederci.

25. Guardate come l'intera compagnia si alza con amicizia e amore, e ci corre incontro! Ora però ascoltate come Gemanìel ci presenta alla compagnia. Egli dice: "Guardate, guardate, miei profondamente amati fratelli e sorelle; io ve lo avevo detto **che il Signore e Padre sommamente buono ci avrebbe resi presto partecipi della somma felicità di inviarci l'uno o l'altro dei Suoi elevati amici, affinché avremmo potuto apprendere una Parola del Padre!**

26. E guardate, **il Padre sommamente buono** è venuto incontro al nostro più intimo desiderio, e prima ancora che noi ce ne rendessimo conto, tali elevati amici avevano già varcato la soglia della nostra dimora. All'inizio i nostri occhi non consacrati non poterono certo vederli a causa della loro grande magnificenza, ma poi la grande Grazia del Signore ha consacrato i nostri occhi e ora li vediamo in mezzo a noi con nostra grande beatitudine. Noi non sappiamo come essi si chiamino e chi essi siano, ma noi riconosciamo che sono grandissimi amici intimi del Signore, e ciò è già per noi la più grande beatitudine!"»

27. [Dice ora lo spirito dell'apostolo Marco:] «Ed ecco che ora Gemanìel si rivolge a noi con la massima umiltà e ci chiede se possiamo riferire loro **una Parola del Padre**. Ascoltiamo la sua richiesta: "O voi, elevati amici del Signore! Io so benissimo che **una Parola del Padre è troppo santa** perché noi possiamo udirla degnamente, anche se pronunciata dalla vostra bocca; **ma il nostro amore per Lui, il Padre infinitamente buono, non ci dà pace**, perciò noi vi rivolgiamo questa preghiera in tutta umiltà!"»

28. Ed io [Marco] ora voglio dare a loro **una Parola del Padre**, perciò udite.

29. «Ascolta mio caro Gemanìel, e ascoltate pure voi, suoi compagni, amici e fratelli! **Così parla il Signore: "Lasciate i piccoli venire a Me, poiché di essi è il Regno dei Cieli!"**.

30. E vedete ora come tutti costoro, trasfigurati, si prostrano, e Gemanìel, sospirando d'amore, dice: "Oh, certo, questa è veramente **la Parola e la Voce del Padre; chi non è piccolo e non è simile ai fanciulli, costui non entrerà nel Regno dei Cieli!** O miei cari fratelli ed amici, fate che questa **santissima Parola** diventi il più elevato ornamento e la massima ricchezza della nostra casa. **Noi perciò vogliamo essere piccoli in ogni tempo e per l'eternità, affinché così possiamo forse un giorno essere degni della grande Grazia;** e allora, se Egli passasse nella nostra zona, noi ci affretteremmo in strada, e se i Suoi grandi amici ci proibissero di avvicinarci a Lui, Egli direbbe, colmo di Grazia: **'Lasciate che questi piccoli vengano a Me e non impedito loro di farlo, poiché di essi è il Regno dei Cieli!'**".

31. Ora voi, miei cari amici, avete visto come vanno le cose **qui con questa compagnia**, tuttavia voi mi chiedete segretamente: **"Ma se costoro sono evidentemente già in Cielo, come possono quindi parlare come se nessuno di loro avesse visto il Signore?"**

32. Io però vi dico che **essi vedono di certo continuamente il Signore così come voi sulla Terra vedete il sole**. Questo significa che la **Luce di Dio** è sopra i loro capi e indica con ciò **la sfera della Sapienza**. Ma poiché **l'Umano del Signore rappresenta il più puro Amore, il quale Amore deve essere di natura del tutto diversa da come qui si manifesta**, allora è proprio per questo che essi non possono vedere **l'Umano del Signore**, e perciò sono suscettibili di un sempre maggiore perfezionamento. Succede anche – sebbene solo molto raramente – che **il Signore visiti questa regione, o direttamente oppure per mezzo di uno spirito angelico supremo; allora accade sempre che i più piccoli di questa regione vengano accolti e condotti nel Mattino**.

33. Ora però vogliamo **lasciare questa casa**, benedicendola, e muovere i nostri passi verso **quei monti più alti** che si scorgono laggiù, per poi superarli. Là conosceremo **un'altra parte del Mezzogiorno**; e così per oggi chiudiamo!».

I BEATI

CHE VIVONO NELLA LUMINOSA REGIONE DELLA LUCE SUPERIORE DEL MEZZOGIORNO, DEVONO SUPERARE LA “PROVA DELLE DONNE-ANGELO”, SE VOGLIONO ANDARE A DIMORARE NEL REGNO DI DIO, INSIEME AL SIGNORE.

(SS/1/42) Riassunto: Ora lo spirito dell’apostolo Marco spiega a Jakob Lorber e ad Anselmo Hüttenbrenner che la diversa velocità di spostamento nell’Aldilà dipende dal grado di conoscenza raggiunto e per conseguenza è lenta nelle regioni spirituali del **Nord** e della **Sera**, mentre è alla velocità del lampo nel **Mezzogiorno** e nel **Mattino**. Poi i tre raggiungono una montagna, dalla quale vedono la **regione della luce superiore del Mezzogiorno, che è il primo gradino della scala celeste, la cui estremità è la regione del Mattino dove abita il Signore**. Da questa bella montagna elevata, però, essi vedono soltanto dei territori estesissimi con **bellissime e fertilissime campagne, ma vedono tutto ciò su uno stesso piano orizzontale e non dall’alto verso il basso come si vede sulla Terra**. Essi vedono anche un largo fiume, la cui acqua però scorre verso l’alto, ovvero verso la cima delle montagne, mentre sulla Terra scorre verso il basso perché attratta dal punto centrale di gravità che si trova nel centro della Terra. In questa **regione spirituale della luce superiore del Mezzogiorno**, però, l’acqua scorre verso l’alto, perché è attratta dal punto di gravitazione generale che attira tutto a sé, il quale è il Signore che là dimora nell’Altezza di tutte le altezze.

(SS/1/43) Riassunto: Ma avvicinandosi sempre più a tali estesissimi territori, Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner vedono molte colline dalla forma conica e circondate alla base da un muro di cinta che sembra fatto da alberi ornamentali. Su ogni muro c’è una porta d’ingresso. Essi entrano in una di tali porte e **vedono gli abitanti, ovvero molti spiriti beati**, oltre a molti palazzi e, sulla riva del fiume ancora loro visibile, vedono molte città. Ma il fatto più straordinario e che li sconvolge completamente, consiste nella possibilità che essi hanno soltanto ora di vedere **sia l’esterno** dei palazzi, delle città e di ogni altra cosa, ma **anche** di vedere la loro **costituzione interna**, poiché **qui, nella regione spirituale della luce superiore del Mezzogiorno, la “vista dello spirito compenetra ogni cosa”**, mentre sulla Terra l’occhio fisico vede soltanto la forma esterna.

Ma lo spirito dell’apostolo Marco non permette ai suoi due ospiti, Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner, di entrare in nessuno degli edifici che essi stanno vedendo esternamente, poiché nel loro interno scorgerebbero cose talmente infinite, al punto che le sue spiegazioni non arriverebbero mai alla fine, e anche per il fatto che essi potranno comprendere tali spiegazioni quando un giorno saranno più puri spiritualmente e in uno stato completamente spirituale.

Seguono poi vari esempi di corrispondenze riguardo a quanto visto finora dai due ospiti, ovvero sul profondo significato **interiore** delle cose **esteriori**, e infine il suggerimento ai due ospiti di guardare un po’ in tutto intorno da ogni parte per vedere magnificenze di ogni tipo.

(SS/1/44) 1. [Ora lo spirito dell’apostolo Marco dice ai suoi due ospiti Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner:] «Dunque, voi avete guardato tutto intorno da ogni parte e avete visto magnificenze – senza numero e senza misura - di ogni tipo; ditemi ora che cosa vi ha maggiormente colpito tra tutto ciò che avete visto.

2. Voi dite: “Caro amico, dato che anche a te è concesso di guardare nel nostro intimo, abbi perciò la bontà di riassumere, prima di noi, ciò che vi è stato di migliore e di più magnifico in ciò che abbiamo osservato”.

Ebbene, allora lo faccio io, poiché dai vostri occhi e dai vostri lineamenti del volto leggo ciò che vi è piaciuto più di tutto riguardo a tutto ciò che avete osservato.

3. **Non sono stati i palazzi infinitamente, estremamente magnifici e splendenti a piacervi più di ogni altra cosa, e neppure le città costruite lungo il fiume destarono in**

voi il desiderio di soffermarvi a lungo lo sguardo. Ma dove voi avete rivolto soprattutto i vostri sguardi, sono state le piccole casette, costruite in modo piuttosto modesto, che avete visto laggiù sullo sfondo, al di là del fiume, verso il Mattino.

4. Io vi dico: “Se qui si dovessero valutare le cose dal punto di vista estetico mondano, allora si potrebbe dire che voi, miei cari amici, avete un pessimo gusto. Se invece valutiamo spiritualmente, allora devo dirvi: ‘Miei cari amici, avete un naso fine, e perciò fiutate assai bene, **poiché dietro a tali piccole residenze dall’apparenza modesta, si cela qualcosa di molto più elevato di quello che si può riconoscere qui con gli occhi**”.

Perciò voi dite segretamente nel vostro animo: “Caro amico e fratello, se noi potessimo scegliere, **allora scambieremmo ben volentieri cento dei più magnifici palazzi visti qui per una tale casetta**”

5. “Ebbene, voi di certo non avete torto; ma nonostante ciò **anche un palazzo così grandioso in questa regione** ha la sua importanza. Ora osservatene attentamente uno: esso è costruito con pietre bianche splendenti ed ha esattamente sette piani, ognuno dei quali ha un’altezza di trenta braccia (23,34 m). Ogni palazzo ha quattro facciate complete, ed ogni facciata ha, messe in fila, settanta grandi finestre, distanti l’una dall’altra sette braccia (5,45 m). Da ogni finestra penetra una luce simile a quella del sole, ed ogni facciata, e precisamente a tutti i piani, è ornata tutt’intorno, davanti alle luminose finestre, con un colonnato che risplende come se fosse del più puro oro trasparente, ben lucidato. Il tetto di un tale palazzo sembra essere ricoperto con grandi lastre di diamante.

6. Attorno a questo grande palazzo vi è pure un magnifico giardino proporzionalmente grande, nel quale voi scorgete migliaia e migliaia dei fiori meravigliosamente più splendidi, e così pure migliaia e migliaia dei più meravigliosi alberi da frutto di ogni specie.

7. Tra i fiori e gli alberi da frutto voi scorgete piramidi splendenti di tutti i colori. Le cime delle piramidi le vedete ornate con grandi sfere intensamente luminose. Sopra le sfere voi scorgete qualcosa come una corona, dalle cui punte zampillano sorgenti d’acqua, e precisamente, come voi vedete, così in alto nelle arie del tutto splendenti quanto arriva il vostro sguardo. Le piccole gocce si ingrandiscono in quest’aria luminosa e poi ridiscendono di nuovo nel giardino, in tutti i colori e nel più bell’ordine, maestosamente e lentamente, e in esso si volatizzano, dissolvendosi nei più svariati profumi celestiali. E se poi voi aguzzate ancora di più la vostra vista, **allora scorgerete, in uno di tali giardini, una grande moltitudine di persone di entrambi i sessi, di somma bellezza, magnifici e beati, che stanno passeggiando. Guardate là, vicino all’ingresso del magnifico giardino, c’è un uomo. Egli è rivestito di bisso bianco e porta sul capo una splendente corona. Il suo volto è bianco come la neve e i suoi capelli sono colorati come se fossero costituiti d’oro.**

8. Guardate come tutto ciò si presenta in modo così magnifico!

9. Osservate quanto assai bello è il contrasto fra il colore della pelle e il rosso splendente dell’orlatura della sua veste, e la cintura intorno ai suoi fianchi non scintilla forse come se fosse composta da molte stelle?

10. E adesso guardate: ecco che proprio ora **uno spirito femminile** si avvicina all’ingresso del giardino; che ne dite, **vi piace questo spirito?**”

11. Voi [Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner] mi dite: «Caro amico, **alla vista di questo essere c’è da perdere tutti i sensi**; in verità, **un uomo mortale non può contemplare una cosa tanto perfetta senza un immediato pericolo della vita**; figurarsi poi se è capace di immaginarsi qualcosa di simile! Si potrebbe affermare che **questo essere spirituale femminile** è, **al di sopra di tutti i concetti umani, quasi più che celestialmente bello!**

12. Quale **infinitamente elevata e dolce affabilità nel volto**; quale infinita **morbidezza della forma e quale magnifico colore del viso**! Gli abbondanti capelli sono di un biondo chiaro luminoso e sul capo di sovrasensibile bellezza posa una splendente corona, come se fosse formata dai più magnifici diamanti; la splendente veste è di colore azzurro cielo con orlature rosso pallido; oh, quanto armoniosamente magnifico è tutto questo!

13. Noi vediamo anche un **braccio**, alla cui estremità questa magnifica veste è raccolta in pieghe per mezzo di un bellissimo fermaglio. **Quale rotondità e quanta armonia in questo braccio! Esso sembra così morbido come un soave alito della più bella aurora di primavera!**

14. Ed ora, o caro amico, dalla parte opposta del braccio ora descritto, scorgiamo anche la gamba, fin sopra il ginocchio, di questa **donna-angelo**.

15. In verità, una simile vista è eccessiva anche per un occhio spirituale, perché **l'armoniosa morbidezza e perfezione** sono qui davvero inesprimibili.

16. In verità, **soltanto a un Dio può essere possibile rappresentare una tale inesprimibile armonia!**

17. E noi, caro amico, scorgiamo ancora **una grande moltitudine di tali celestiali magnificenze** verso lo sfondo luminoso; in verità, in una **simile compagnia**, essere un fratello che partecipa a queste beatitudini sarebbe davvero quasi troppo perfino per la beatitudine stessa!»

18. [Dice ora lo spirito dell'apostolo Marco a Jakob Lorber e ad Anselmo Hüttenbrenner:] «Certo, fratelli miei carissimi, io vi dico che **di tali magnificenze ce ne sono in numero infinito**; ma a questo punto io vi chiedo anche: “Vi piace ora un tale palazzo che prima non vi attraeva più di tanto?”

19. A quanto sembra, voi ora vi sentite alquanto imbarazzati e sembra quasi che vogliate giustificarvi dicendo: “Caro amico, se dipendesse proprio da noi, allora dinanzi **ad una tale visione** noi non avremmo quasi più nulla da obiettare contro questo **palazzo confrontandolo con le casette costruite sulle colline, al di là del fiume**. In mancanza d'altro, e ovviamente allo stato puramente spirituale, **noi saremmo contenti di una tale beatitudine per tutte le eternità**, specialmente se qui, **di tanto in tanto**, ci venisse accordata la Grazia di **vedere il Signore**. Se questo però non dovesse essere il caso, allora noi dovremmo certamente ritirare un po' di ciò che abbiamo appena affermato”.

20. “Certo, miei cari amici, così come ora è accaduto a voi **alla vista di queste magnificenze**, così è già accaduto a moltissimi altri. La differenza consiste soltanto nel fatto che voi **qui** siete di passaggio e non siete sottoposti alla prova, mentre gli spiriti che realmente sono giunti **qui** vi trovano una **prova ancora molto potente** nella quale essi, **rinnegando se stessi**, devono mantenersi saldi se vogliono giungere alla zona collinare al di là del fiume, dove si trovano **le graziose casette**.”



21. Voi ora chiedete chi sono e da dove provengono questi **spiriti beati** che dimorano **in questo palazzo**.

22. Ebbene, costoro sono **gli spiriti di famiglie della Terra**, in parte povere e in parte ricche, di cui **una parte di essi** è giunta **qui** – nel corso del tempo – **dalla Sera a voi ben nota**, mentre **una parte** è giunta **qui** [direttamente dopo la morte del corpo] **anche in seguito al loro modo di vita sulla Terra, rigorosamente indirizzato verso la fede nel Signore e ben fondato su una condotta onesta e giusta**. Più avanti, verso il più profondo **Mezzogiorno**, voi vi imatterete in **spiriti pagani beati**, i quali sulla Terra sono vissuti fedelmente secondo la **loro** fede e sono stati pronti ad accogliere la **fede nel Signore una volta giunti nel mondo degli spiriti**. In **questo palazzo**, che sta dinanzi a noi, abitano dei **fedeli alla fede cristiana della cosiddetta setta dei Calvinisti**. **Tre di essi erano ricchi sulla Terra; qui però** non sono tra i più ricchi, ma appartengono piuttosto alla servitù.

**COME HANNO VISSUTO SULLA TERRA UN PASTORE E
SUA MOGLIE GUARDIANA DI MUCCHE, PER MERITARSI
DI ANDARE A VIVERE, DOPO LA MORTE TERRENA,
DIRETTAMENTE NELLA REGIONE DELLA LUCE
SUPERIORE DEL MEZZOGIORNO.**

23. [Continua lo spirito dell’apostolo Marco:] I primi **due** però, che voi avete scorto all’ingresso del giardino e che vedete ancora là, erano sulla Terra assai poveri. **Egli era un pastore** sulle Alpi in Svizzera e **lei era pure una guardiana di mucche dall’aspetto assai modesto**. Con il tempo, questo pastore – dal profondo sentimento di devozione religiosa e che praticava la propria fede con zelo – riconobbe le buone qualità cristiane della ragazza e la prese in moglie secondo la sua confessione.

24. Questa **coppia** visse insieme con estrema purezza di costumi fino all’ultima ora. Essi ebbero anche diversi figli, che allevarono rigorosamente secondo la loro confessione cristiana, e questa base educativa fu poi fedelmente osservata da cinque generazioni.

25. E così voi potete vedere **qui**, caso che accade raramente, **una beata famiglia consanguinea** composta da genitori, figli e nipoti. La prima **coppia** è dunque anche la **coppia** dei bisnonni dell’intera famiglia. I **tre** di minore grandezza spirituale in questa compagnia sono certo anch’essi parenti di questa famiglia, **ma sono di quella tipologia** che, in seguito a delle favorevoli circostanze terrene, si erano elevati **mondanamente** e per questo erano diventati **persone importanti e ricche**.

26. **Tramite tale ricchezza terrena e tale considerazione terrena, essi hanno goduto sulla Terra anche di molti vantaggi e comodità della vita, che erano sempre rimasti estranei agli altri membri della famiglia rimasti poveri.** Per questa ragione **essi devono qui fare a meno di molte cose,** che ora i membri più poveri della famiglia possono godere nella misura più piena. Ciononostante **essi** sono tuttavia **qui** felici in misura per voi inesprimibile, perché durante la loro vita sulla Terra essi hanno usato la considerazione con cui erano tenuti e la loro ricchezza prevalentemente per buoni scopi.

27. Ebbene, dal momento che siamo **qui**, facciamo una breve visita ai **primi due** che stanno davanti al cancello del loro giardino, e precisamente affinché voi possiate un po' riconoscere di quale spirito essi siano figli. E così rechiamoci dunque là per un breve tempo.

28. Ecco, essi ci hanno già scorti e si affrettano a venirci incontro; però, come voi vedete, ora si fermano improvvisamente. Quale ne può essere la causa? Essi percepiscono **in voi ancora qualcosa che appartiene ai sensi materiali**, perciò preferiscono attendere che ci avviciniamo noi a loro.

29. Ora guardate, noi siamo giunti presso di loro, e **l'uomo magnificamente bello** ci accoglie con le seguenti parole: "Siate salutati nella purezza della Parola del Signore!

30. Posso io, **il più basso servitore** di questa dimora, chiedervi quale sentimento, puro e buono vi ha condotti qui?"

31. [Dice lo spirito dell'apostolo Marco a Jakob Lorber e ad Anselmo Hüttenbrenner:] "Poiché **qui** voi non ve la sentite di parlare, allora devo dunque essere io a parlare al vostro posto"

32. "Caro amico! La tua domanda è giusta e senza pregiudizi, e anche il tono del tuo discorso è pieno della pura **sapienza dei Cieli**; però, vedi, **c'è una cosa che manca nelle tue parole, e questa unica cosa è – l'amore!**

33. Tu sei di certo in una condizione magnifica nella tua economia domestica, e dalla tua pura **sapienza** deriva la tua splendida proprietà; però vedi, un granello di sabbia nel Regno dell'Amore del Signore pesa già infinite volte di più di tutta questa magnificenza!

34. Vedi, questi che sono con me **sono discepoli dell'amore**, ed io sono per loro, **dal più elevato Amore, una guida nel Nome del Signore**; ed è da questo punto di vista che tu devi riconoscerli ed accoglierli! Vedi, **la purezza dei costumi è una splendida virtù, e colui che è giusto è un amico del Signore**; ma vedi, se qualcuno è un **peccatore** e fa penitenza **per amore per il Signore, costui** Gli è più gradito di novantanove di coloro – dei quali fai parte anche tu – che sono nella piena purezza dei loro costumi e che non hanno mai avuto bisogno di fare penitenza. E tu, **donna pura** di questo **uomo puro!** In verità, come una stella purissima fu il tuo cammino di vita, e la tua castità mai infranta fu la tua via che ti ha condotto **in questo magnifico regno!** Però, vedi, **nell'eterno Mattino** dimorano moltissime **del tuo sesso, le quali avevano peccato molto spesso contro la loro carne. Queste peccatrici, però, hanno riconosciuto la loro colpa, si sono umiliate davanti al Signore piene di pentimento, e poi si sono infiammate di un così grande amore per Lui – da non cercare altro che tanta Grazia da parte Sua – affinché Egli avesse Misericordia di loro e, dopo la loro morte, accoglierle tra i più piccoli di coloro che potevano godere della Sua infinita Misericordia!**

35. **E vedi, esse ora dimorano sommamente beate nella costante compagnia del Signore nell'eterno Mattino!**

36. In verità, **qui tutto è magnifico e oltremodo splendido, ma una piccolissima capanna di paglia nel Regno dove dimora il Signore è infinitamente superiore di tutto questo splendore!”»**

37. [Ora lo spirito dell’apostolo Marco si rivolge a Jakob Lorber e ad Anselmo Hüttenbrenner e dice loro:] «Ora guardate come questa **coppia** si batte il petto, ed **egli e lei** dicono all’unisono: “O potenti amici del Signore, voi ci avete detto cose infinite con poche parole! È già da lungo tempo che noi presentivamo che vi doveva essere **ancora qualcosa di più alto e di più sublime di ciò che c’è qui**, però non conoscevano alcuna via d’uscita, poiché la nostra **sapienza** sapeva crearsi qui quanto c’è di più sublime. Ora però sappiamo che tutto questo era soltanto una concessione, affinché da tutto questo noi potessimo **riconoscere sempre più l’amore.**”

38. Dicci dunque che cosa dobbiamo fare per renderci degni anche soltanto di una sola goccia **del vero e proprio Amore fondamentale”**

39. [E ora lo spirito dell’apostolo Marco dice a questa **coppia**:] “Caro **amico** e tu cara **amica!** Voi non avete mai udito quello che il Signore ha detto al giovane ricco: ‘**Dà via tutto; tu però vieni e segui Me!**’?”

40. Inoltre non avete mai letto quel passo nel Libro, dove viene detto che il Signore ha fatto un paragone che vale per l’eternità, quando, nella parte anteriore del Tempio, un giusto fariseo presentava al Signore le sue opere perfettamente conformi alla Legge di Mosè, mentre, in fondo al Tempio, **un povero peccatore** si batteva il petto e diceva: ‘**O Signore! Io non sono degno di innalzare il mio sguardo al Tuo Tabernacolo!**’?”

41. Ebbene, chi è stato giustificato qui dal Signore?”

42. Voi dite: **“L’umile peccatore”.**

43. Ebbene, da questo esempio voi ora potete trovare con grande facilità **la vera e propria Via che conduce al Signore.** Fate dunque anche voi così, poiché la Parola del Signore ha la sua piena validità anche nei Cieli, e ciò per tutte le eternità!

44. Vedete inoltre: “Dinanzi a Lui non c’è nulla di puro giusto e nulla di giusto, poiché Egli soltanto è puro, giusto, buono e misericordioso!

45. **Non ritenetevi perfetti**, ma fate quello che fece il **peccatore** nel Tempio, e ciò che fece un **compagno di crocifissione** del Signore a voi ben noto, e soltanto allora voi troverete la vera giustificazione **che è l’esclusivo amore per il Signore.** Diventate poveri, anzi diventate completamente poveri, **affinché diventiate ricchi nell’Amore del Signore!”.**

46. [Ora lo spirito dell’apostolo Marco dice a Jakob Lorber e ad Anselmo Hüttenbrenner:] “Ora guardate, la **coppia** si alza e ritorna indietro piangendo; e adesso guardate come tutti si radunano davanti al palazzo e ascoltano con molta attenzione questa **coppia** di antichi progenitori. Guardate come tutti depongono i loro ornamenti e scambiano anche le loro magnifiche vesti con una copertura del corpo del tutto semplice, e come la **coppia** dei bisnonni consegna tutte queste magnificenze ai tre più poveri, e ora, come voi vedete [da lontano], una grande compagnia di **parecchie centinaia di teste** esce dal giardino e si affretta a venire verso di noi. Voi chiedete: “Ma caro amico! Che cosa faremo dunque con loro?”

47. Io però vi dico: “Non preoccupatevi di ciò; voi avrete qui la possibilità di assistere, in questa occasione, **ad una scena veramente celestiale**, al punto tale che dinanzi a ciò, come voi siete soliti dire, vi verrà meno l’udito e la vista”.

48. Tuttavia una tale scena la contempleremo la prossima volta. E così per oggi basta!».

PARECCHIE CENTINAIA DI SPIRITI ULTRABEATI, DI ENTRAMBI I SESSI, CHE DIMORANO NEI MAGNIFICI E LUSSUOSI PALAZZI DELLA REGIONE DELLA LUCE SUPERIORE DEL MEZZOGIORNO, DECIDONO DI ANDARE A VIVERE NELLE SEMPLICI E PICCOLE CASE CHE SI TROVANO NELLA REGIONE SPIRITUALE DEL MATTINO, NEL REGNO DI DIO, PER IL SEGUENTE MOTIVO:

«SOLTANTO NEL REGNO DI DIO ESSI VIVRANNO SEMPRE INSIEME AL SIGNORE, PARLANDO CON LUI, MANGIANDO ALLA SUA TAVOLA E VEDENDOLO COSTANTEMENTE, MENTRE INVECE NELLA REGIONE DELLA LUCE SUPERIORE DEL MEZZOGIORNO IN CUI AVEVANO VISSUTO FINORA, ESSI VEDEVANO IL SIGNORE DA LONTANO NEL SUO SOLE DI GRAZIA, MA NON HANNO MAI VISTO IL “PADRE TRA I SUOI FIGLI”. ESSI PERCIO’ HANNO ABBANDONATO TUTTO IL LUSSO E I TESORI CHE AVEVANO, PUR DI VIVERE PER SEMPRE INSIEME E AL FIANCO DEL LORO “CARO PADRE SANTO”».

(SS/1/45) 1. [Continua lo spirito dell’apostolo Marco:] «Ed ecco, **la grande compagnia** ci è già giunta vicino; osservate questi cari figli, come l’uno è celestialmente più bello dell’altro! Nella fisionomia di ognuno si presenta una bellezza diversa: **gli angeli maschili** sono giovanilmente robusti; nella forma della loro faccia si può scorgere una serietà estremamente soave. I loro occhi sono grandi; ciò significa che in essi c’è molta luce. Il loro naso è ben formato e molto delicato; ciò significa che essi hanno un olfatto oltremodo sensibile e molto acuto. La bocca è di linea dolce e la maggior parte la tiene chiusa; ciò indica che la sapienza è discreta. Il mento è ugualmente dolce e privo di barba; questo sta ad indicare che la sapienza vera e propria è libera e non avvolta in un ispido e cespuglioso misticismo. Il loro collo è liscio e rotondo; ciò significa che la Verità, considerata secondo il suo principio fondamentale, è qualcosa di accogliente e in sé un tutto arrotondato. Guardate inoltre la morbidezza delle loro mani! Ciò indica che la sapienza prende tutto con un buon ordine prestabilito e non ama mettere mano a niente di imperfetto.

2. Voi dite a questo punto: “È sorprendente che **qui** gli esseri maschili abbiano delle forme perfettamente armoniose quasi come quelle **femminili**, e precisamente in modo tale che alla fine noi, pur essendo spiriti maschili, quasi non sappiamo se trovare un maggiore compiacimento nell’ammirare una figura maschile estremamente magnifica oppure una femminile!”.

3. [Risponde lo spirito dell’apostolo Marco:] “Ebbene, miei cari amici, questa vostra osservazione ha la sua ragione **nel vero matrimonio celeste**, e precisamente in seguito a quello che è detto nella Scrittura, e cioè che **l’uomo e la donna devono essere una sola carne**. Perciò qui essi si differenziano soltanto di poco e sono, come ha detto il Signore, **tutti uguali agli angeli di Dio!**».

[Riassunto: A questo punto seguono le spiegazioni sulla “differenza di sesso negli spiriti” e sulle loro “gioie coniugali”, poi le spiegazioni difficilmente comprensibili sulle corrispondenze del “mangiare e bere spirituali”, su “una vita che deve essere costituita dall’unificazione di due vite”, “sull’accoppiamento degli spiriti come avveniva ai tempi adamitici”, “sull’evacuazione spirituale” e infine sulle “corrispondenze viventi dell’Amore e della Sapienza del Signore, cioè corrispondenze del **vero della fede e del bene dell’attività d’amore**”.

Dopo tali importantissime spiegazioni, lo spirito dell’apostolo Marco spiega l’enorme differenza tra la meravigliosa vita **nella regione della luce superiore del Mezzogiorno e la vita celestiale nella regione del Mattino**. Ecco le sue parole:]

22. «Ebbene, dato che ora voi sapete tutto questo, allora rivolgiamoci nuovamente alla nostra **numerosa e bellissima compagnia [di parecchie centinaia di spiriti]**.

23. Ecco, la nostra precedente **coppia** di bisnonni è già presso di noi, e **l’uomo** si avvicina a me e dice: “Potente abitante dell’eterno Mattino, tu che certamente sei un carissimo amico del Signore, vedi, **noi ora abbiamo abbandonato tutto e, seguendo il tuo consiglio, abbiamo pure abbandonato tutti i nostri beni e tutti i nostri tesori**. Tu vedi che **noi siamo in molti** e tuttavia non ve n’è uno tra noi che abbia un sentimento diverso dal mio. Ora noi stiamo qui, con la più profonda umiltà, dinanzi a te, a te che sei venuto qui nel Nome del Signore; esprimici dunque qual è la Volontà del Signore, e noi la faremo”

24. [Dice lo spirito dell’apostolo Marco:] “Cari fratelli e care sorelle! Non pentitevi della vostra decisione **di aver scelto l’amore per il Signore** e seguitemi nel Suo Nome!

25. Guardate laggiù, **al di là di questo fiume, là dove su delle colline** che appaiono piuttosto inospitali, voi potete scorgere, abbastanza in lontananza, delle **piccole case** poco appariscenti; là io voglio condurvi e dare a ciascuno la sua abitazione. Voi là, certamente, non abiterete così piacevolmente e magnificamente come avete abitato **qui** in questo magnifico palazzo. Ma vedete, voi dovete abitarvi a ciò, perché **nell’eterno Mattino, nella costante presenza del Signore**, non si abita in tali palazzi, bensì **in case piccole e del tutto semplici**. Aggiungo anche che là non si è così magnificamente vestiti come qui, ma là **i veri figli del Signore vanno in giro quasi completamente nudi**. Inoltre là a **nessuno è permesso di stare in ozio**, bensì il Signore sa tenere i Suoi figli continuamente e pienamente occupati.

26. Voi **qui** avevate il “beato riposo” e il magnificamente pacifico godimento di tutto ciò che vi fu dato in così ricca abbondanza; **là invece non si viene trattati così, ma si deve guadagnarsi il pane quotidiano davvero con zelo e attivamente**. Voi **qui** non eravate tenuti né a chiedere né a ringraziare per nessuna cosa, poiché il Signore vi dava tutto, attingendo liberamente da Sé, nella più grande sovrabbondanza; **là invece voi, per avere ciò che desiderate, dovete sempre pregare il Signore e il Padre e dovrete ringraziare Lui**.

27. **Qui ciascuno aveva per sé, come un signore, il suo proprio tavolo e poteva lì mangiare e bere secondo il suo piacimento. Là invece nessuno ha un proprio tavolo, ma tutti devono venire alla Tavola del Padre. Qui voi potete mangiare ciò che volete, là invece si dirà: ‘Mangiate ciò che vi viene posto sulla tavola’.**

28. Ebbene, se voi siete soddisfatti **di questo cambio**, allora seguitemi! Tuttavia, con ciò non sia arrecata alla vostra volontà la benché minima costrizione”

29. Ecco, ora ascoltate ciò che dice **tutta la compagnia**: “O grande e caro amico del Signore, anche se noi **qui** possedessimo mille di tali palazzi, allora noi **li lasceremmo se ci fosse concesso di essere, vicino all’abitazione di questo grande Padre santo, gli ultimissimi e i più umili servitori!** Tutte le condizioni che tu ci hai posto sono infatti troppo grandi e troppo elevate per noi. Se noi fossimo reputati degni anche soltanto delle **briciole della Tavola del Signore**, allora noi saremmo per questo già indicibilmente più felici di quanto **lo siamo qui**, poiché noi, presso tutta questa grande magnificenza, dobbiamo fare a meno di ciò che **unicamente costituisce la più suprema beatitudine di tutti gli angeli, e questo è la visione del Signore, il quale** è un santo Padre specialmente di coloro che abitano presso di Lui **nel Mattino.**

30. **Anche qui dove siamo noi intravediamo il Signore nel santo Sole di Grazia sopra di noi, ma il Padre, fra i Suoi figli, noi non possiamo scorderLo!**

31. Perciò conducici pure dove tu vuoi e dacci disposizioni secondo il tuo punto di vista celeste; noi vogliamo seguirti!”

32. Dice ora lo spirito dell’apostolo Marco: “Allora seguitemi, **al di là di questo fiume, in quella zona collinare.** Non temete le onde che finora non potevano sorreggervi, poiché il vostro fondamento **non era il vero e proprio ‘Fondamento della Vita’, cioè l’amore per il Signore.**

33. Dato però che ora esso è diventato il vostro fondamento, allora l’acqua del fiume vi sosterrà, poiché essa indica proprio tale fondamento”.

34. Conclude lo spirito dell’apostolo Marco: “Guardate ora come tutti ci seguono e come l’acqua del fiume li sostiene come un solido terreno!

35. E così dunque vogliamo recarci tutti insieme **verso quella zona collinare** e collocare là la nostra compagnia, e poi osservare un po’ che cosa accadrà **là** e come la compagnia si troverà laggiù soddisfatta”».



Noi prima abitavamo
in lussuosi palazzi e intravedevamo il Signore
dentro a un Sole, ma ora vogliamo vederLo di
Persona e vivere per sempre accanto a Lui.



NOTA. Nel prossimo Giornalino ci sarà la conclusione di questo lungo trattato sulla “continuità della vita nell’Aldilà” e delle varie regioni spirituali in cui si troveranno TUTTI gli esseri umani di questa Terra dopo la morte del loro corpo. Tale trattato terminerà con la pubblicazione iniziale del sottostante Capitolo, che è il proseguo di quello sopra pubblicato, dal titolo:

(dal libro *IL SOLE SPIRITUALE*, vol.1, cap. 46)

- Una compagnia di parecchie centinaia di spiriti ultrabeati della regione del Mezzogiorno viene portata nella regione del Mattino perché ha il desiderio di vedere il Signore in Persona.
 - Descrizione di una zona collinare del Mattino, con casette, attrezzi agricoli e vestiario degli abitanti.
 - Sul differente modo di vedere tra il Regno Spirituale e quello Celestiale del Mattino.
 - La prova che deve affrontare uno spirito ultrabeato: abbandonare tutte le magnificenze in cambio di una vita semplice e di un lavoro agricolo.
 - Sulla necessità di vedere il Padre e Signore in Figura umana.
 - Il Signore si fa vedere solo a chi ha molto amore per Lui.
 - La compagnia viene accolta dal Signore Stesso e rimane per sempre con Lui.
-

SUL MODO DI VEDERE NEL REGNO SPIRITUALE

Chiarimento dell’autore di questo riassunto, riguardo allo stupefacente **MODO DI VEDERE NEL REGNO SPIRITUALE**, descritto a pagina 10 di questo Giornalino che cita: “**la vista dello spirito compenetra ogni cosa**” (SS/1/43), nei confronti della quale vista, gli attuali 8 miliardi di esseri umani che vivono su questa Terra non ci avrebbero mai creduto se la Scienza terrena non avesse anch’essa creato **UN SIMILE MODO DI VEDERE**.

Chiarimento: «In questa Società moderna ormai del tutto materialista, sono rimasti ben pochi coloro che credono che – dentro al corpo fisico – ci siano due entità invisibili, e cioè un’ANIMA e uno SPIRITO. Non solo, ma se qualcuno volesse essere definito “credulone” da quasi tutti gli 8 miliardi degli attuali esseri umani materialisti, allora basterebbe che costui dicesse loro che “l’ANIMA vede fino alle STELLE e che lo SPIRITO vede fino all’INFINITO”.

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.4, cap.256, Spiegazione nel Giornalino n.261)



Se infine qualcuno volesse essere definito “pazzo”, allora costui deve solo dire che “**lo spirito vede microscopicamente all’interno di qualsiasi cosa**”. (SS/1/43)

Ma tornando alla sopracitata “vista fino alle STELLE dell’anima e fino all’INFINITO dello spirito”, ora è possibile comprendere il motivo per cui, nell’opera la NUOVA RIVELAZIONE, il Signore ha detto di essere contrario ai mezzi di trasporto come i treni, [le navi, gli aerei e i razzi spaziali], spiegando tale Sua contrarietà in questo modo: «Più si diventa **materialisti** e più grosso diventa il **muro** che si trova tra il corpo fisico materiale e l’anima spirituale, e così pure tra il corpo fisico e lo spirito. E pertanto, in queste **oscuire** condizioni, nessun essere umano può utilizzare la “vista **stellare** dell’anima” oppure la “vista **infinita** dello spirito”».

A causa di questo oscuramento, se un italiano vuole andare a vedere la città americana di New York, allora egli deve prendere l’aereo e dopo molte ore potrà cominciare a vedere una

piccola parte di tale città, mentre invece se utilizzasse la “vista dell’anima”, egli potrebbe – istantaneamente e restando in Italia – vedere qualsiasi parte della città che lui intende visitare.

Ebbene, se attualmente gli 8 miliardi di esseri umani **non credono affatto** alla possibilità di vedere e anche udire tutto ciò che esiste nell’Infinito entrando interiormente in se stessi, cioè utilizzando la vista dell’anima o quella più potente dello spirito, allora si può almeno sperare che – oggi – tutti gli 8 miliardi di esseri umani potranno almeno credere ad un altro tipo di vista che ha l’anima, e cioè “la vista **microscopica**” di cui quasi nessuno ne era a conoscenza.

Ma perché dunque soltanto oggi tutti questi miliardi di “miscredenti” potranno diventare improvvisamente “credenti”? Ma perché dunque soltanto oggi tutti saranno **costretti** a credere alla “vista microscopica dell’anima”, la quale può vedere anche **dentro** al loro stesso corpo fisico? E cioè vedere ogni organo, come ad esempio il cuore, il fegato, i polmoni ecc., e così pure vedere ogni particella come ad esempio i globuli rossi e bianchi del sangue, le cellule, le molecole e così via!

Ebbene, oggi tutti gli 8 miliardi di “increduli” esseri umani diventeranno subito “credenti” a causa del “progresso scientifico nel campo medico”, il quale anch’esso è riuscito a creare delle apparecchiature talmente complesse, al punto che anch’esse, come l’anima e lo spirito, vedono **l’INTERIORE** di un corpo fisico materiale”. Sono dunque bastate poche invenzioni scientifiche per trasformare quegli 8 miliardi di “increduli”, i quali fino a ieri andavano esclamando: **“Noi crediamo soltanto a ciò che vediamo con i nostri propri occhi”**.

Ecco dunque che cosa ha creato la Scienza, rendendo **vedenti tutti i ciechi materialisti**.

PERCHE’ SOLO ORA L’ESSERE UMANO E’ COSTRETTO A CREDERE ALL’INVISIBILITA’ SPIRITUALE?

Ebbene, fino a ieri la “vista **interiore e microscopica** dell’anima e dello spirito” poteva **non** essere creduta, poiché solo nel 1895 sono stati scoperti i raggi X, i quali raggi hanno permesso di ottenere una specie di foto dello scheletro umano, ovvero solo le ossa, mettendo il corpo fisico davanti alla “macchina a Raggi X”. Non solo, ma oggi nessuno potrà mai più permettersi di dubitare della “divina vista spirituale”, poiché anche la Scienza ha creato una “simile vista spirituale” che si chiama Risonanza Magnetica (RM), la quale “vede e fotografa” i tessuti molli che sono **all’interno** del corpo umano, come ad esempio il cuore, il fegato, lo stomaco ecc. Come se non bastasse, oggi è arrivata pure la “ciliegina sulla torta”, e cioè la Scienza ha creato una macchina ancora più complessa, la Tomografia (PET-TAC), la quale “vede e fotografa” addirittura le **cellule** umane malate, permettendo di identificare tumori e anche metastasi, per poi tentare di asportare tali cellule cancerogene per salvare i malati dalla morte.

La PET (Tomografia a Emissione di Positroni) è un esame di medicina nucleare che permette di visualizzare le funzioni metaboliche degli organi e dei tessuti, utile soprattutto in oncologia, neurologia e cardiologia.



Se dunque ora la Scienza ha creato delle apparecchiature che “vedono” l’interno del corpo fisico che l’occhio umano non potrà mai vedere, **allora la massa mondiale materialista non potrà ora più permettersi di dubitare della “vista microscopica dell’anima e dello spirito”, vista che è stata creata e poi donata da Dio ad ogni essere umano, la quale però è **INFINITAMENTE** più perfetta di quella attuale e del tutto limitata della Scienza.**

60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2026: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



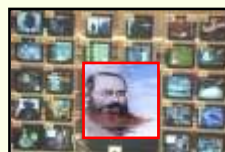
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV



Internet - eBook

16 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

Gli Operai nella Vigna del Signore sono coloro che versano **OLTRE** gli 80 € dell'Abbonamento al **Giornalino**, e anche chi collabora, traduce e divulga **LA NUOVA RIVELAZIONE** in accordo con l'Associazione.

Damiano F. (Bergamo)	Mauro M. (Pordenone)			
Dario G. (Milano)	Paolo S. (Padova)			
Fausto H. (Bolzano)	Anonimo (Vicenza)			
Francesco G. (Padova)	Pietro T. (Milano)			
Gaetano S. (Viterbo)	Ubaldo C. (Milano)			
Giovanni F. (Vicenza)	Vincenzo N. (Teramo)	16		
Giuseppe V. (Venezia)				
Ida D. (Trieste)				
Maria C. (Udine)				
Marta B. (Milano)				

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

ABBONAMENTO GIORNALINO (G) - OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D)

QUOTE MENSILI DEI FEDELISSIMI «SOCI SOSTENITORI»

1) 50,00	Pi.Ta. (quota giugno)
2) 26,00	Fr.Gr. (quota giugno)
3) 26,00	Gi.Ma. (quota giugno)

 0 Totale «Offerte varie»
 102,00 Totale «Fedelissimi Sostenitori»
 1434,58 Totale Cassa Associazione maggio
 - 218,43 Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

1318,15 Totale Cassa Associazione 30 giugno 2026

La CASSA è in POSITIVO € 1318,15

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome degli Amici e Amiche di Lorber.

Abbonamento al Giornalino € 80,00

Fedelissimi Sostenitori = quota mensile € 26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 80,00 € Anno

Pagamento tramite IBAN IT13R0306936193074000054630 - Banca Intesa San Paolo, Vesco Giuseppe.



"La Nuova Rivelazione" di GESU'

La vera Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.164	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici))	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) SALMI E POESIE	pag.266	€ 14,90 + spese postali	
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
38) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
39) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni – Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILA' (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE – LE ENTITA' CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 – E-mail: damianofrosio@tiscali.it – Bollettino postale n. 88092325
 intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)
 Per Ordini ONLINE vedere Sito www.gesu-lanuovarivelazione.com

Elenco aggiornato al 30 giugno 2026

L'intera Opera di Lorber sempre con te !

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE – in un borsello da uomo o nella borsetta da donna – ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber. Telefona allo 041-436154 o chiedi tramite: associazionelorber@alice.it

